



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

Domenica di Pentecoste – 27 maggio 2012

Liturgia della parola: *At.2,1-11; Gal.5,16-25; Gv.15,26-27;16,12-15*

La preghiera: Beato il popolo scelto dal Signore

Allo Spirito Santo. La preghiera del Papa.

Spirito di Vita, che in principio aleggiavi sull'abisso, aiuta l'umanità del nostro tempo a comprendere che l'esclusione di Dio la porta a smarrirsi nel deserto del mondo, e che solo dove entra la fede fioriscono la dignità e la libertà e la società tutta si edifica nella giustizia.

Spirito di Pentecoste, che fai della Chiesa un solo Corpo, restituisci noi battezzati a un'autentica esperienza di comunione; rendici segno vivo della presenza del Risorto nel mondo, comunità di santi che vive nel servizio della carità.

Spirito Santo, che abiliti alla missione, donaci di riconoscere che, anche nel nostro tempo, tante persone sono in ricerca della verità sulla loro esistenza e sul mondo. Rendici collaboratori della loro gioia con l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo, chicco del frumento di Dio, che rende buono il terreno della vita e assicura l'abbondanza del raccolto. Amen.

Benedetto XVI

La Pentecoste nel racconto degli Atti

(*At.2,1-11*) Nel vangelo di Giovanni l'apparizione del Risorto ai discepoli riuniti nel cenacolo e il dono dello Spirito Santo sono un unico avvenimento che si compie la sera dello stesso giorno, il primo della settimana. Luca, nel libro degli Atti, colloca invece la discesa dello Spirito nel giorno di Pentecoste, cioè nel *cinquantesimo* giorno dalla Pasqua, quando Israele commemorava il dono della Legge e ricordava il suo patto di Alleanza con Dio. La Pentecoste cristiana è la festa della Nuova Alleanza, fondata, non sulla Legge ma sul dono dello Spirito. Le stesse immagini sono le stesse che, nei commentari giudaici, accompagnano la consegna delle tavole della Legge sul Sinai: il fragore del vento impetuoso, le lingue di fuoco... Qui il dono dello Spirito dà a dei Galilei illetterati la capacità di far conoscere a tutti gli uomini, di qualsiasi nazione, convenuti a Gerusalemme le grandi azioni di Dio. Ciascuno intende il messaggio evangelico nella propria lingua, dice l'autore sacro. Cioè ciascuno, da qualsiasi paese provenga, è rispettato nella sua diversità, nella sua cultura. Il Vangelo non è una cultura: è un messaggio di fede e di salvezza. Voi, ha detto Gesù, pensate solo a dare testimonianza:... "voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio" (*Gv. 15,27*).



Quando verrà il Paraclito, lo Spirito di verità

(*Gv.15,26-27- 16,12-15*) Del dono dello Spirito parla ripetutamente Gesù nel suo colloquio con i discepoli, cuore a cuore, durante l'Ultima Cena. Cinque volte viene promesso un *Paraclito*, una parola greca che significa colui che ti sta accanto. Nelle versioni precedenti si era tradotto Consolatore o Avvocato o Difensore. Ora si è preferito lasciare la parola greca. Certo questo Paraclito è colui che ti è vicino, più intimo a te di te stesso: ti consola, ti aiuta a capire. E' il tuo maestro interiore. E' lo Spirito di verità che ti guiderà alla verità tutta intera. La verità, per l'evangelista Giovanni, è il vangelo. Lo Spirito è la

luce per conoscerlo. Nella sua luce vediamo la luce.

Lo Spirito Santo è il maestro interiore, il consolatore, colui che vi insegna a leggere il presente alla luce delle cose che verranno, cioè le cose ultime. Se la storia si legge con gli occhi del presente vien lo scoraggiamento: sembra davvero che la violenza sia la matrice della storia, come qualche volta si è detto. Solo alla luce del suo compimento è possibile comprendere che "tre cose sole rimangono, fede, speranza, amore e più grande di tutte è l'amore".

I doni dello Spirito Santo nella lettera ai Galati. (*Gal.15,16-25*) Nel capitolo 5 della lettera ai Galati da cui è presa la seconda lettura della liturgia di Pentecoste, l'apostolo Paolo indica le tappe del "cammino secondo lo Spirito". E' un catalogo completo dei doni dello Spirito Santo che i cristiani delle confessioni evangeliche considerano la magna charta del cristianesimo. "Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé..."Il catalogo è organizzato a gruppi di

tre: il primo gruppo fa perno sull'amore, l'agàpe; il secondo fa perno sulla pazienza e significa longanimità, generosità, magnanimità; l'ultimo gruppo fa perno sulla fedeltà e si conclude col dominio di sé. Diceva ai suoi cristiani Giovanni Crisostomo: "Voi dite che il tempo dei miracoli è passato. Ma la fede, la speranza e la carità rimangono; cercatele perché esse sono più grandi dei miracoli. I miracoli hanno convertito il mondo soltanto perché erano uniti alla carità; senza la carità l'effetto dei miracoli non sarebbe durato...Il dono dello Spirito Santo è il più grande di tutti i miracoli...".

Per la vita: *"L'anima dell' uomo, se non avrà attinto per mezzo della fede il dono dello Spirito Santo, ha sì la capacità di intercedere Dio, ma le manca la luce per conoscerlo. Questo dono, concesso a noi nella misura in cui vorremo accoglierlo, resta con noi fino alla fine del mondo, è il conforto della nostra attesa, è il pegno della speranza futura nella realizzazione dei suoi doni, è la luce delle nostre menti, lo splendore delle nostre anime".* (S. Ilario)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi la nostra parrocchia ospita i venditori del progetto "Scarp de'tenis", la rivista mensile promossa dalla Caritas nazionale e diocesana con la collaborazione delle parrocchie. Scarp de'tenis, il "mensile degli ultimi", è una rivista che ha come protagoniste persone senza dimora ed emarginate

Oggi è la festa della Pentecoste, la memoria dell'effusione dello spirito santo sugli apostoli cinquanta giorni dopo la Pasqua. Finisce il tempo pasquale. Nella Veglia di Pentecoste hanno ricevuto la Confermazione: Diego Donnini, Angelo Timpano, Leo Iacovelli, Roberta Scognamiglio, Chiara Conti.

Oggi alla Messa delle 10.30, presentazione dei cresimandi alla comunità. I ragazzi di II media, che riceveranno la Confermazione nel prossimo novembre, illustrano il loro percorso di catechesi di quest'anno, attraverso filmati e cartelloni esposti nella sala San Sebastiano; e un giornalino distribuito in fondo chiesa.

Alla messa delle 12.00 è presente il coro Gregoriano.

☺ I Battesimi

Nel pomeriggio ricevono il Battesimo: *Marina Borgia, Giulio Bartolozzi, Gabriele Tarli, Andrea Barucci*



"ALZATI, TI CHIAMA"

ITINERARIO DI CATECHESI PER ADULTI

oggi, domenica 27 maggio,
nei locali della **Pieve** – ore 19.00
con la cena insieme.

A seguire, il film **"Uomini di Dio"**.
Info: Fam Agostino: 055/4215812.

PER I VOLONTARI CENTRO CARITAS

Mercoledì 30/5 alle 18 in Pieve, S. Messa presieduta dal Vescovo Ausiliare *Mons. Claudio Maniago*; a seguire cena insieme al Centro Caritas in via Corsi Salvati. Alle 17.30 le suore del Centro animano il Rosario.

Venerdì 1° giugno è il primo venerdì del mese. Esposizione del SS.mo Sacramento ed **ADORAZIONE EUCARISTICA** dalle 9:30 alle 18. È possibile segnarsi nei turni in bacheca.

MESE DI MAGGIO



Il mese di maggio è il mese per tradizione dedicato alla preghiera e alla devozione alla Madonna. In modo particolare si predilige la **preghiera del Rosario**. Tutte le sere in Pieve viene recitato il **rosario alle 17.30**.

Si recita il rosario nel territorio parrocchiale:

✓ nella cappella di san Lorenzo al Prato, **ogni giorno alle ore 15.00**

✓ Dalle **Suore di Maria Riparatrice**: ogni giorno alle ore **18.00**; il venerdì anche alle ore 21.00, guidato dal gruppo Unitalsi

✓ **Nella Cappella della scuola "Alfani"**: da lunedì a venerdì alle ore 21.

✓ Il **martedì** alle 21.00 - in **via Mazzini, 20**

✓ il **giovedì**, alle 21- *nell'orto di Cioni*, in via della Tonietta

✓ il **sabato alle 21**, nella Cappella della Misericordia, in piazza s. Francesco

✓ **ogni sera alle 21** in via delle Rondini.

✓ tutte le sere **alle 21**, in via Mozza.

Giovedì 31 Maggio processione Mariana alla Chiesanuova, a conclusione del mese.

31 Maggio - FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA MADONNA

Manifestazioni in programma alla Chiesanuova in preparazione alla festa:

dal 28/5 al 30/5 alle ore 21,15 in Chiesa recita del Santo Rosario.

LA PROCESSIONE MARIANA PER LE STRADE DELLA PARROCCHIA DELL'IMMACOLATA Giovedì 31 maggio alle ore 21,15

con partenza dalla chiesanuova percorreremo: via Pisacane, via Bernini, via Conti, via di Querceto, via Masaccio, piazza Ghiberti, viale Michelangelo, via Leonardo da Vinci, il piazzale della Misericordia e piazza San Francesco.

Incontro bambini battezzati in parrocchia.

Vorremmo incontrarci con le famiglie di tutti i bambini battezzati in parrocchia nel 2011-2012. Vuole essere un altro momento di conoscenza e di condivisione della vita della parrocchia. **Domenica 03 giugno alle ore 16,00 in Chiesa**. Inizieremo con una **cerimonia di benedizione dei bambini** in Pieve. Poi ci fermiamo nei locali parrocchiali per salutarci e condividere un momento insieme. Se possibile dare conferma della presenza, telefonando in archivio 0554489451, o per e.mail: pievedisesto@alice.it

INCONTRI A S. MARIA A MORELLO

La proposta di incontro e riflessione per famiglie e adulti della parrocchia, si tiene la prima Domenica del mese alla canonica di S. Maria Morello. Prossimi appuntamenti:

Domenica prossima 3 Giugno

Ultimo incontro prima dell'estate: servirà un po' anche per fare verifica e confrontarci sulle prospettive degli incontri per il prossimo anno.

"Programma" della giornata:

Incontro col mattino in silenzio e contemplazione del creato: Lodi ore 9.30.

S. Messa alle ore 12.

Mattinata di lavoro alla casa e laboratori per adulti e ragazzi. Pranzo insieme. (ognuno porta qualcosa, primo preparato nella casa). Conclusione nel pomeriggio con i Vespri e il Rosario.



Il saluto della dott.sa, Elisabetta Leonardi. Ci ha scritto Elisabetta dalla Thailandia. Fa un bel resoconto

della propria attività, come sempre presentando storie, situazione e persone, con grande delicatezza, ma con una verità e passione che suscitano commozione; ci rivolge anche i suoi ringraziamenti per il sostegno.

I sei fogli inviati, corredati di fotografie, sono stati stampati in un certo numero e sono disponibili in archivio o in sacrestia per chi li volesse. È anche possibile riceverli via mail facendone richiesta al nostro indirizzo: pievedisesto@alice.it Per motivi di privacy non possiamo mettere il resoconto sul sito.

In Diocesi



FESTA DI SANTA

MARIA MADDALENA DE' PAZZI

Lunedì 28/5 presso il Seminario - Lungarno Soderini 19

Ecco il programma della festa:

ore 20,00 Cena

ore 21: "incontro con Santa Maria Maddalena de' Pazzi."



PER I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA

Sabato 2/6 alle ore 11,00, alla Santissima Annunziata, Firenze, Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Vescovo Ausiliare Mons. Maniago.

CORPUS DOMINI

Giovedì 7 giugno alle ore 21,00 in Cattedrale la **Santa Messa**, a seguire la **processione** che raggiungerà la Basilica di Santa Maria Novella.

Il Cardinale chiede una partecipazione forte e una presenza significativa da parte delle parrocchie, come momento diocesano di comunione, attorno al Mistero Eucaristico.

Pertanto come anno scorso le parrocchie di San Martino e dell'Immacolata mettono a disposizione un pullman noleggiato per chi vuole partecipare insieme ai parroci da Sesto. Partenza da piazza san Francesco alle 20, con sosta seguente in piazza del Comune.

Non faremo la processione dal Corpus Domini a livello parrocchiale.

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO

III ELEMENTARE:.. Uscita conclusiva oggi **domenica 27 maggio** nel pomeriggio a Monte Morello. Ritrovo direttamente alla Chiesa di Morello alle 15.45. Incontro, giochi, **mess**a (alle 16.00) e merenda cena (preparata da noi a offerta).

I MEDIA: Incontro conclusivo tutti insieme **martedì 29 maggio**, ore 18.00-20.00.

AGESCI ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI - GRUPPO SESTO FIORENTINO I*



Organizza un'uscita per tutti coloro che si volessero avvicinare al mondo dello scoutismo. Questo è possibile farlo in un fine settimana:

9-10 GIUGNO

partiremo nel primo pomeriggio di sabato, per tornare nel tardo pomeriggio di domenica.

Se siete interessati a questa esperienza e volete partecipare chiamate entro il 29 maggio: Annalisa 3398492568 o Paolo 3404125726 oppure inviate una mail a sestofiorentino1@gmail.com



APPUNTI

Il Papa, ai Vescovi riuniti a Roma per l'Assemblea della Cei, ha ricordato quanto sia urgente la nostra testimonianza di fede. "La pri-

ma condizione per parlare di Dio è parlare con Dio, diventare sempre più uomini di Dio, nutriti da una intensa vita di preghiera e plasmati dalla sua Grazia". Ha anche ricordato il Concilio e l'entusiasmo di quei giorni. Raccogliamo un articolo di P. Cheny, un padre domenicano francese, che fu tra i protagonisti e che ci aiuta a ritrovarne lo spirito..

Per parlare agli uomini Dio si è fatto uomo.

Questo Concilio si presenta esplicitamente come il tentativo di una Chiesa che vuol ritrovare il *dialogo* con gli uomini. Essa ha dunque perduto il filo di questo dialogo? Sì, il fatto è incontestabile, quali che siano le cause che ne sono responsabili. Se l'economia del Cristianesimo si definisce come un dialogo di Dio con gli uomini, attraverso una umanizzazione di Dio, come una parola di Dio incarnata, bisogna riconoscere che questa economia è oggi «in deficit», perché la condizione dell'uomo è cambiata e per conseguenza sono mutati il suo comportamento mentale, le sue risorse individuali e collettive, la sua capacità di prestare interesse a certe realtà, il suo modo di avvicinarsi a Dio e a Cristo. La comunità dei Cristiani del mondo deve perciò essere «aggiornata»: è il famoso aggiornamento che Giovanni XXIII auspica e di cui ha fatto la grande speranza del Concilio. Che cosa sarebbe un Vangelo il cui accento e le cui parole fossero senza comunicazione con gli uomini? Che cosa sarebbe l'annuncio della Buona Novella se non si potesse comprenderlo? Non si tratta per il momento - dice il Papa - di ribadire verità acquisite e indiscusse nella nostra fede né di condannare errori. Bisogna ritrovare gli uomini divenuti lontani più per uno slittamento sociologico, che per un errore voluto.

Non è, questo, un lassismo dottrinale, come alcuni temono, cioè una pseudocarità che dissolverebbe i giusti rigori della verità: ma una carità vera, che dà alla verità la sua densità concreta, il suo «impegno» al di là delle dispute teoriche d'altronde opportune. Il caso dell'ecumenismo, in cui la Chiesa ha stabilito ormai una «struttura di dialogo» illustra perfettamente questa legge. La legge della carità divina è tale d'altra parte che per comunicarsi agli uomini non segue le vie della scienza né i suoi metodi di ricerca, ma *s'incarna* in un essere di carne, Dio fattosi uomo per parlare agli uomini la lingua degli uomini pur essendo Dio. La fede, - ha detto uno dei Padri- ha per oggetto una Persona e non una serie di proposizioni.

M.D. CHENU